

8 marzo 2016

15 miliardi di Fondi europei per professionisti: come sfruttarli



Dei 51,8 miliardi di euro dei fondi strutturali europei 2014-2020, circa **15,2 miliardi sono disponibili per riattivare la domanda in edilizia**, cioè sono **fondi europei per professionisti e imprese nel campo dell'edilizia**. Sul fronte dei **lavori pubblici** i fondi comunitari sono già riusciti a dare una boccata d'aria al settore delle costruzioni: nel 2015 c'è stato un incremento dei bandi di gara.

La fonte di tali informazioni è l'**Associazione Nazionale Costruttori Edili (ANCE)** nel corso del seminario sulla programmazione dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020, tenutosi a Roma mercoledì 2 marzo 2016.

Fondi europei: il nuovo approccio per sfruttarli

Fin'ora l'approccio è stato quello di **aspettare passivamente i bandi, per pensare poi ai progetti**. L'Ance suggerisce di **invertire il metodo**: partire dai progetti che corrispondono alle esigenze e ai bisogni delle città e dei territori e non limitarsi a chiedere il mero inserimento di interventi nell'elenco delle opere da finanziare.

Per raggiungere gli obiettivi l'Ance suggerisce la costruzione di partenariati istituzionali e la promozione del dialogo tra attori diversi, mettendo insieme gli interessi, con un confronto tra tutti i potenziali attori della progettazione territoriale e urbana, per assicurare il coinvolgimento dei capitali privati.

A causa delle misure di razionalizzazione della spesa pubblica adottate a partire dal 2008 per molte istituzioni nazionali e locali, i fondi europei sono quasi l'unica fonte di finanziamento certa su cui tentare di portare avanti politiche di sviluppo e di investimento.

Circa il 40% delle risorse destinate ogni anno a opere pubbliche derivano dai fondi europei e fondi nazionali per lo sviluppo e la coesione.

Per i costruttori l'utilizzo di queste risorse è **un elemento determinante della politica infrastrutturale a livello nazionale**.

Fondi europei: “come sfruttarli” per i geometri

Sul tema Fondi Europei si è espresso il Consiglio Nazionale dei **Geometri**(CNGeGL). Per permettere ai geometri italiani di poter sfruttare l'opportunità offerta dai fondi strutturali il CNGeGL formerà un gruppo di lavoro di esperti per monitorare e segnalare agli iscritti i bandi regionali che danno misure ai professionisti. Il CNGeGL ha lanciato la rubrica “a misura di geometra”: la documentazione è messa a disposizione periodicamente nell'area riservata del sito Geometri sul sito.